

Ringrazio il **Sindaco reggente Giovanni Aicardi** di avermi dato la parola. Voi sapete che normalmente non leggo, ma andando a “braccio” rischio di dire cose che **“possono essere usate contro di me”**, e allora chiedo scusa in anticipo.

Per me oggi è un’occasione incredibile, è una giornata fondamentale per la città di Alassio, un momento di commozione vera.

Poter dire che il **Grand Hotel è di nuovo aperto e funzionante dopo 43 anni**, e oltretutto aver incrementato l’offerta turistica della nostra città con un centro termale talasso-terapico che di fatto costituisce un’eccellenza in Regione Liguria e non solo, è per me motivo di grandissima gioia.

Oggi è tutto bello, tutto facile, è il giorno dei sorrisi, dei complimenti, delle foto, ma mi piace ricordare che quest’opera ciclopica è stata realizzata con fatica, è stata un’opera difficile che ha trovato sulla sua strada più problemi che soluzioni.

Un’opera che solo un’azienda solida come la CONICOS, oggi FINCOS, poteva pensare di portare a compimento.

Un’opera che ha avuto grandi avversari e osteggiatori, a cominciare dai proprietari dei palazzi limitrofi che hanno fatto ricorso al TAR non appena visionato il progetto, temendo un danno alla solidità dei palazzi stessi. Questo ci ha portato ad una prima variante che ha spostato il profilo del parcheggio interrato di alcuni metri necessari a non interessare le fondamenta dei palazzi con i tiranti del parcheggio interrato.

Altre preoccupazioni sono venute dal livore, dalla cattiveria, dall’invidia delle minoranze, che invece di gioire per un’opera così fondamentale per la nostra città, hanno sempre messo in atto manovre per impedire che quest’opera venisse realizzata, con tutti gli strumenti, a cominciare dagli esposti alla magistratura, che è intervenuta duramente perché sembrava che sotto quest’opera si nascondesse chissà quale malefatta.

Sequestri, dissequestri, fiumi di carte, perquisizioni, contenziosi...

L’unica malefatta che c’è stata **è stata messa in atto dalle minoranze di sinistra** di questo Comune che hanno fatto sì che venisse rallentata quest’opera e che si inaugurasse oggi, due anni dopo la scadenza naturale dei lavori.

La magistratura inquirente ha fatto il suo lavoro, il suo dovere, ha sequestrato, ha acquisito atti, ha indagato, vorrebbe rinviarci a giudizio per abuso d’ufficio e per **concorso morale** in abuso edilizio.

Non voglio entrare nel merito oggi, l’ho già fatto tante volte e questo mi ha procurato anche gli strali della magistratura savonese, ma se la concessione edilizia è stata rilasciata, **ancorchè in sanatoria**, se l’abuso edilizio non c’è stato, perché se viene rilasciato un titolo edilizio **quello che è reato viene derubricato in sanzione amministrativa**, allora il rinvio a giudizio appare strano.

Ma non abbiamo alcun problema ad affrontare un eventuale processo che metterà in evidenza che tutto

quello che abbiamo fatto, io e gli altri indagati, il sindaco reggente Gianni Aicardi, l'Assessore all'Urbanistica Marco Salvo, il dirigente Ing. Giuseppe Lagasio e il Direttore dell'Alta Sorveglianza Ing. Giampiero Dotti, che ringrazio per la collaborazione, è stato fatto con la disposizione del buon padre di famiglia.

Senza dimenticare gli amministratori, assessori e **consiglieri di maggioranza** che si sono succeduti in questi lunghi 10 anni, che hanno condiviso responsabilità e scelte, sempre uniti; ringrazio il Sindaco che mi ha preceduto e gli assessori e consiglieri di maggioranza **che avevano approvato il bando nel 1995**, dando vita a questo progetto.

Io credo, come ho già detto, che quanto è stato fatto è stato fatto in buona fede, per il bene della nostra città, **e nessuno ci ha guadagnato, se non i cittadini di Alassio**, che hanno di nuovo una struttura di qualità superiore, unico albergo a cinque stelle della Provincia di Savona, con un centro termale che sicuramente da quel qualcosa in più alla nostra Città, **in termini di offerta turistica, soprattutto invernale.**

Nella mia attività a servizio nella città di Alassio, dal 1993 quando ho iniziato come Assessore ai lavori pubblici urbanistica ed edilizia privata, poi dal 2001 quando sono stato eletto Sindaco, tante cose sono state fatte: **questa città ha cambiato volto e immagine in meglio e i risultati sono sotto gli occhi di tutti.**

Abbiamo rifatto moltissimi marciapiedi eliminando le **barriere architettoniche**, sono state rifatte **le fognature, i sottoservizi e la pavimentazione** di tutto o quasi il centro storico, da **Borgo Coscia** fino alla parte di estremo ponente, piazze e piazzette; sono state rifatte le passeggiate, la **pass.ta Grollero in centro, via Roma, la passeggiata verso il porto**; stiamo rifacendo per stralci funzionali la passeggiata **Ciccione verso Laigueglia**; abbiamo rifatto **l'illuminazione di tutta la città** e di tutto il water front; abbiamo ingrandito il **cimitero comunale**; abbiamo **aperto** e oggi stiamo ampliando **l'asilo nido**, stiamo rifacendo **il nuovo Poggio Fiorito**, la residenza per anziani, a costo zero per il Comune, con il nuovo parco urbano di villa Fisk; abbiamo ampliato e ristrutturato **il porto**, che prima sembrava un porto del terzo mondo, oggi è un porto di eccellenza, che ogni anno viene premiato dalla **bandiera blu europea** per la qualità e i servizi.

Abbiamo dotato la città **della Pinacoteca Levi**, che Antonio Ricci ha impreziosito con la donazione alla Città del **fondo Levi**, abbiamo ristrutturato **Piazza Airaldi Durante**, rifatto **via Diaz**, sostituendo i pini che danneggiavano asfalto e marciapiedi con le palme, abbiamo reso pedonale via **Don Minzoni** di fronte alla casa Comunale.

Abbiamo dato nuovi parcheggi alla città, a **Moglio, a Solva, all'uscita dell'Aurelia Bis e in via Neghelli**; abbiamo realizzato **il campo in erba sintetica di Loreto**, stiamo completando le opere del **nuovo campo sportivo**, anche queste a **costo zero** per il Comune, **che sarà inaugurato prima dell'estate**, realizzato in **Projet Financing** che darà alla città un campo di eccellenza in **erba sintetica**, con tribune coperte per **2000 spettatori**, con **140 posti auto pubblici a rotazione e 400 box**, con l'opzione di acquisto a costo moderato per i residenti; abbiamo progettato **l'intervento in edilizia convenzionata di Loreto**, per 10 famiglie di residenti, recentemente appaltato;

la fontana all'ingresso della Aurelia Bis, Aurelia Bis inaugurata durante il mio mandato da Sindaco grazie ai buoni uffici e ai finanziamenti ricercati e trovati dal **Ministro Claudio Scajola**, che ha definitivamente tolto dall'isolamento la città in caso di frane sull'Aurelia, mettendola in diretta comunicazione con l'aeroporto di Villanova, il Golf e l'entroterra;

abbiamo con fatica, nonostante si sia volatizzato il finanziamento pubblico, appaltato **il depuratore, sempre in projet financing, necessario allo sviluppo di una città turistica;**

sono talmente tante le opere portate a termine in questi anni che non riesco a ricordarle tutte oggi. **Ma se anche non avessimo fatto nulla** di quanto ho prima ricordato, **il progetto per cui sarebbe valsa la pena impiegare questi anni a servizio della città di Alassio come Sindaco è qui sotto i vostri occhi: siamo riusciti, grazie anche e soprattutto alla Fincos, ad aprire il Grand Hotel, il parcheggio sotto la piazza, la piazza stessa e il centro termale talassoterapico..**

Certo, per fare questo ci siamo scontrati con la Magistratura; abbiamo approvato delibere di indirizzo che tracciavano la strada per questo grande progetto, **sempre supportati dal parere favorevole degli uffici, sempre muniti di preventivi pareri legali**, e se abbiamo fatto degli errori, **ma io non credo, ebbene, se questo è il risultato finale io sarei pronto a rifare tutto quello che ho fatto.**

E ogni sera che passo qui davanti, e passo sempre apposta, e vedo l'albergo e il cono del centro termale illuminati, dopo tanti anni di abbandono, di chiusura, di vergogna, mi commuovo, e sono orgoglioso, e penso di aver contribuito a realizzare una grande opera per la Città di Alassio.

Questo intervento è frutto della sinergia tra Pubblico e Privato e se oggi siamo qui lo dobbiamo anche al fatto che abbiamo trovato una azienda solida come la Conicos, oggi Fincos, e soprattutto al suo Amministratore, il geometra Giorgio Vinai e alla figlia arch. Olivia, che **con me, con noi, hanno condiviso un sogno...(anche se forse oggi un poco se ne sono pentiti!!!)...**

Il sogno di ridare a questa città una struttura alberghiera di prestigio come il Grand Hotel, che ha conosciuto i fasti della **Bella Epoque**, che ha ospitato regnanti e teste coronate, capi di governo, pittori e letterati famosi, perché Alassio era Alassio con il suo Grand Hotel.

Per finire, voglio ringraziare ancora una volta mia moglie, i miei figli e la mia famiglia, ai quali per il mio impegno politico amministrativo, che continua in Provincia e in Regione, ho sottratto e sottraggo ancora tanto tempo.

Ho svolto la mia funzione da Assessore e da Sindaco con spirito di servizio, ascoltando tutti, a disposizione di tutti, ricchi e poveri, la porta del mio ufficio è sempre stata aperta, sempre in strada durante lo svolgimento delle opere pubbliche, ad ascoltare i suggerimenti e le critiche di chiunque, cittadino e ospite, e non ho mai partecipato a qualsivoglia operazione affaristica durante il mio

mandato, e sfido chiunque a provare il contrario.

Questa città mi ha sempre voluto bene, mi ha eletto Sindaco con il 70% delle preferenze, **mi ha spinto con il Suo forte consenso**, più forte della calunnia, più forte delle basse insinuazioni, più forte della mediocrità della critica a tutti i costi, più forte dei 18 avvisi di garanzia, tutti sfumati nel nulla, più forte dell'invidia, verso il mio nuovo traguardo politico di **amministratore Regionale**, con un risultato elettorale straordinario, e io ho sempre voluto bene a questa "mia" città, dove sono nato e sono diventato uomo, alla quale consegno questa opera, **che è e rimarrà sempre di proprietà dei cittadini di Alassio.**

Viva il nuovo Grand Hotel ...viva Alassio.